

# Gli assi del turismo di domani A Como il primo super corso

Quattordici ragazzi (tre russi) alle lezioni al via in Sant'Abbondio  
Dal management all'e-tourism: qui si parla soltanto in inglese

SARA BALLABIO

Quattordici ragazzi, tra i quali tre russi, si preparano a frequentare, da mercoledì prossimo, 18, al 26 luglio, i corsi della prima Como Summer School. Titolo del corso, che si terrà in Sant'Abbondio, è «New trend in tourism: revenue management, e-tourism end sustainability». Obbligo per studenti e docenti, sarà l'uso esclusivo della lingua inglese durante le lezioni.

Organizzato dall'associazione If-Invent your future in collaborazione con l'Università dell'Insubria, il corso ha potuto giovare di un finanziamento di Banca Intesa e della Fondazione Comunità Comasca.

## «Rodare il percorso»

Per questo, «il contributo a carico di ogni ragazzo sarà di soli 90 euro - spiega Samuele Parravicini, di If-Invent your future - abbiamo ricevuto numerose richieste d'interessamento, ma abbiamo preferito iniziare con pochi studenti per rodare il percorso e garantire qualità. I fondi ricevuti ci permettono, comunque, d'arrivare almeno fino alla terza edizione della summer school».

## L'obiettivo del progetto

Obiettivo del progetto, spingere i giovani, laureandi e laureati, ad approfondire nuovi percorsi di sviluppo del turismo integrando le competenze di base acquisite durante i corsi di laurea



## Sui banchi

1. Solo insegnati madrelingua inglese per prima Como Summer School 2. L'iniziativa messa in campo per rafforzare l'ospitalità turistica

triennali con abilità specifiche. Il tutto, per accedere nelle migliori condizioni al mondo del lavoro.

Verrà posta, inoltre, particolare attenzione all'implementazione di progetti di sviluppo territoriali. A tal fine, «sono stati contattati i Comuni di Zelbio e Ossuccio - commenta Franco Passalacqua, di If-Invent your future - i giovani potranno, così, confrontarsi direttamente con gli amministratori locali, in modo che le loro proposte non restino lettera morta. Inoltre, è stato coinvolto anche il Politecnico di Como - precisa - E non mancherà la realizzazione di un

blog che resterà al servizio di Università, istituzioni e aziende».

## Una tecnica specializzata

In particolare, durante le lezioni, si approfondiranno passaggi di «revenue management», tecnica sempre più utilizzata dagli operatori turistici per compiere scelte razionali in un contesto di elevata incertezza; poi l'e-tourism, cioè l'effetto della rivoluzione informatica sul settore del turismo, il marketing territoriale, leva fondamentale per lo sviluppo del territorio locale in un'ottica sostenibile.

Infine, nozioni di «quality

management» e «customer satisfaction» dal momento che gestione della qualità e misurazione della soddisfazione sono elementi fondamentali per ottenere un vantaggio competitivo verso la concorrenza.

Tra gli ospiti internazionali che interverranno al corso, si segnalano il professor Dimitrios Buhalis, direttore di eTourism Lab e vicedirettore di International Centre for Tourism and Hospitality Research presso la Bournemouth University in Inghilterra, e Stefan Lagrosen, professore di Business Administration presso University West in Svezia. ■